

Water Clean World

È grazie a un know how consolidato che dall'ingegnerizzazione di macchinari e impianti industriali e dall'offerta di servizi ad alto contenuto di conoscenza si può passare allo sviluppo e alla realizzazione di strumenti anti-pandemia. Ne parliamo con Francesco Girolimetto

Sono state molte le aziende che di fronte alla grave pandemia che ha colpito il mondo intero durante questo difficile anno stanno cercando di rintracciare e sviluppare soluzioni che rappresentino un valido strumento di aiuto e protezione. In particolar modo, l'emergenza Covid-19 ha messo in evidenza il bisogno di reperire e affidarsi a metodi di sanificazione realmente efficaci, soprattutto se destinati alla disinfezione di oggetti e strumenti di lavoro. Proprio su questo aspetto si è concentrato l'impegno di tantissime realtà italiane, che si sono adoperate per realizzare soluzioni innovative forti del fregio del made in Italy. Tra le società che maggiormente si sono distinte per il proprio operato in questo periodo di emergenza spicca la Power Engineering, centro di eccellenza per la progettazione e l'ingegnerizzazione di impianti e macchinari industriali, nonché per la gestione di sistemi energetici complessi destinati a settori diversi e complementari – il chimico e l'alimentare, il riciclaggio e le costruzioni metalliche, il climatico e la cogenerazione. «Di fronte al diffondersi della pandemia – spiega Francesco Girolimetto, titolare dell'impresa – è tornata utile e fondamentale un'attività di ricerca che avevamo intrapreso nel 2017 e che puntava a sviluppare applicazioni di tecnologie a ridotto impatto ambientale per la sanificazione integrata di aria e acqua, così da prevenire e ridurre l'insorgenza di patologie e l'utilizzo di antibiotici negli allevamenti».



Power Engineering ha sede a Villorba (Tv)
www.poweren.it

Da questa ricerca che la Power Engineering ha svolto insieme alla sua startup, Crs – Centro Ricerca e Sviluppo, è nato quest'anno il progetto Water Clean World, proprio in risposta alle necessità specifiche dell'emergenza da Coronavirus. «Questa innovativa linea di prodotti – continua ancora Girolimetto – è altamente sostenibile per l'am-

WATER CLEAN WORLD È UNA RISPOSTA CONCRETA E SOSTENIBILE ALL'ATTUALE EMERGENZA DA COVID-19



biente, poiché utilizza soltanto acqua di rubinetto, sale e un po' di elettricità. Le soluzioni liquide che abbiamo ottenuto finora sono due e prevedono diversi utilizzi: la prima, Sanitigreen, disinfetta eliminando batteri, virus, alghe e funghi; la seconda, Detergogreen, pulisce, sgrassa e deterge. Entrambe sono sicure, atossiche e non lasciano residui; inoltre, non modificano odori e sapori quando impiegate nell'industria alimentare e il loro smaltimento può avvenire tramite il normale sistema fognario, aspetto di estrema rilevanza». Water Clean World deve la propria peculiarità innovativa e la propria sostenibilità a un brevetto internazionale che sfrutta la tecnologia dell'elet-

trolisi diaframmatica a doppia camera e che ha portato alla creazione delle due soluzioni disinfettanti e detergenti da realizzare in loco e in base alle reali esigenze dell'utente. «La sostenibilità dei prodotti Water Clean World, infatti – specifica il titolare della Power Engineering – non deriva semplicemente dall'utilizzo ridotto di risorse naturali, ma anche e soprattutto dalla produzione in loco di soluzioni che diversamente verrebbero acquistate e trasportate nel luogo di destinazione, con un conseguente aumento di costi e di produzione di Co2 per il trasporto, l'imballaggio e lo smaltimento. Entrambe le soluzioni da noi ideate non necessitano di stoccaggio perché vengono prodotte istantaneamente in base al reale bisogno, abbattendo notevolmente il costo operativo e lo spazio di deposito». I primi prodotti della linea Water Clean World, invece, sono dei micro-magazzini disinfettanti e detergenti per strumenti e oggetti di lavoro, ideali in qualsiasi situazione in cui regni l'esigenza di sanificare e pulire a fondo e in tempi rapidi oggetti di medie e piccole dimensioni. «Con i nostri micro-magazzini – conclude Francesco Girolimetto – è possibile disinfettare e pulire lettini e ombrelloni per spiagge, piscine, hotel e centri ricreativi; materiale a noleggio come mute e attrezzature sportive per centri diving, scuole vela, windsurf e kite; sedie e tavoli per bar, ristoranti e hotel; biciclette e monopattini per il settore della mobilità condivisa; carrelli per la spesa per ipermercati e centri commerciali». •Emanuela Caruso



POWER ENGINEERING IN PILLOLE

- 2004: fondazione dell'azienda con l'intento di creare una società di servizi ad alto contenuto di conoscenza.
- Crs Srl: startup innovativa creata dalla Power Engineering nel 2016 e in cui confluiscono tutti i progetti di ricerca e sviluppo di marchi e brevetti industriali.
- 37mila: le ore annue di ingegneria.
- 1 milione di euro: fatturato medio degli ultimi quattro anni. Di questo totale, il 20 per cento è rappresentato dalle esportazioni, soprattutto nelle zone di Europa e America.
- Chiavi in mano: servizio che la Power Engineering offre ai propri clienti e che comprende: consulenza, analisi preventiva, studio di fattibilità, progettazione esecutiva, assistenza all'installazione, avviamento e collaudo degli impianti e macchinari industriali.
- Settori di competenza: food & beverage, energia e cogenerazione, automazione industriale, riciclaggio, riscaldamento e refrigerazione, costruzioni metalliche, oil & gas, chimico e petrolchimico.